



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101997900598392
Data Deposito	22/05/1997
Data Pubblicazione	22/11/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	41	K		

Titolo

METODO AUTOMATICO PER LA TIMBRATURA DI MODULI CONTINUI PER OTTEMPERARE
AL SISTEMA FISCALE

Descrizione dell'invenzione industriale dal titolo

METODO AUTOMATICO PER LA TIMBRATURA DI MODULI
CONTINUI PER OTTEMPERARE AL SISTEMA FISCALE

a nome di FELICI Angelo residente in ROMA

e MASSETTI Antonio residente in ANZIO (Roma)

Depositato il

RIASSUNTO

Dispositivo automatico per eseguire la convalida dei libri e documenti contabili di gestione aziendale stampati su moduli continui con timbratura in umido -come richiesto dal sistema fiscale italiano- da parte degli Uffici del Registro oppure dei Notai.

DESCRIZIONE

Alcuni libri contabili e societari utilizzati nelle aziende sono soggetti a convalida legale. Il sistema di timbratura di tali documenti avviene in modo manuale e deve essere espletato negli uffici delegati a tali funzioni. Generalmente questi libri e documenti, oggi, non sono più trascritti manualmente su registri convalidati, ma sono -quasi esclusivamente- compilati con sistemi elettrocontabili e la loro stampa è sviluppata su moduli continui da convalidare pagina per pagina. Questo sistema comporta un notevole dispendio di tempo da parte degli uffici e studi notarili poiché si deve provvedere alla spoglio di ogni singola pagina manualmente con apposizione a mano del timbro umido. Tale sistema, meccanicistico e noioso, risente della possibilità -fortunatamente remota- di omettere, per distrazione, la timbratura di qualche foglio incorrendo, in caso di controlli, in gravi sanzioni



amministrative. La timbratura richiede attenzione poiché, per motivi tecnico-pratici, deve essere eseguita in un punto predefinito della singola pagina e, chiaramente, deve essere leggibile e completa, quindi, con timbro premuto rigorosamente in piano. La timbratura manuale, inoltre, non è scevra della possibilità di provocare lesioni più o meno evidenti delle pagine in timbratura per appoggio errato del timbro su pagine non correttamente sottese.

Tutto quanto in premessa comporta impegni temporali predefiniti con lo studio notarile (oppure altro ufficio eventualmente delegato) con la necessità, se il libro contabile è di dimensioni consistenti, di differire la riconsegna dello stesso privandosi, seppur temporaneamente, di documenti che -ope legis- dovrebbero essere conservati presso il domicilio fiscale dell'intestatario oppure nell'ufficio delegato.

Va anche osservato che la timbratura deve essere materialmente eseguita dal professionista -titolarmente abilitato a tale convalida- utilizzando l'"unico" timbro -vero e proprio sigillo- che, peraltro, deve essere conservato -sotto chiave a cura del professionista stesso- nel proprio studio.

Ne consegue che il commercialista -incaricato della tenuta dei libri contabili- oppure il titolare del libro da convalidare deve portarlo nell'ufficio a tal fine delegato (solitamente uno studio notarile) e privarsene per un tempo più o meno definito per ritirarlo ad operazione ultimata.

Nelle more di tale operazione il commercialista risulta sostanzialmente privato del documento in convalida con la possibilità -in caso di controlli- di incorrere in pesanti sanzioni.



Allo stato attuale, come anticipato, la timbratura è manuale ed è quindi dispersiva, insicura, imprecisa.

Alla luce di quanto esposto si è pensato di provvedere a tale convalida -con timbro metallico umido- in modo automatico timbrando pagina per pagina facendole avanzare progressivamente computando -nel frattempo- anche i timbri apposti al fine di conteggiare, conseguentemente, anche le pagine timbrate. Ciò consentirà perciò di riscontrare il numero delle pagine convalidate con la numerazione progressivamente apposta sul modulo. Chiaramente il sistema prevede -di volta in volta- l'allocazione del timbro sopradetto in maniera stabile per poter essere poi facilmente rimosso non appena è terminata l'operazione. Tale soluzione consente all'ufficiale rogante una privazione temporale minima del timbro. Questo rimane utilizzato sempre sotto il suo esplicito consenso e controllo e, soprattutto, se ne priva dell'uso per un tempo estremamente ridotto poiché, la timbratura in automatico, risulta discretamente più rapida di quella manuale. Inoltre tale apparecchiatura può essere allocata fisicamente nello stesso ufficio del titolare in modo tale che il timbro stesso non debba uscire dalla "sancta sanctorum" dello studio stesso (cosa di cui il professionista diligente è giustamente e doverosamente geloso e di cui recalcitra a delegarne altri all'uso anche sotto la propria personale responsabilitàl'uso improprio di tale timbro, oltre che illegale, sarebbe lesivo per il professionista intestatario). Inoltre si ha il vantaggio che tale timbratura può essere eseguita in tempi brevi sotto lo sguardo del conferente con la più ampia soddisfazione.



IL TROVATO

Il trovato consiste in un dispositivo inserito in un apparecchio (con comandi, gestione e conteggi di tipo elettronico) provvisto di un primo dispositivo di trascinamento a passo preimpostabile in modo tale da fare avanzare le pagine di qualsiasi lunghezza commerciale. Effettuato tale avanzamento un secondo dispositivo, in sequenza, provvede ad apporre la timbratura. Il timbro viene fissato con un sistema di incravattatura che, oltre a bloccarlo saldamente nella giusta posizione, ne garantisce la complanarità con il riscontro di base al fine effettuare una chiara e precisa timbratura sul modulo. Ad ogni timbratura viene ravvivata l'inchiostratura del timbro al fine di garantire la migliore uniformità ed omogeneità dei singoli timbri apposti. I meccanismi sono realizzati in modo tale da garantire la compatibilità con tutte le dimensioni dei moduli continui commerciali esistenti.

DESCRIZIONE

Il trovato viene rappresentato nelle tavole allegate in cui la

Figura 1 rappresenta il prospetto del meccanismo di timbratura;

Figura 2 rappresenta la sezione della Figura 1 del meccanismo di timbratura;

Figura 3 rappresenta il dettaglio di Figura 2 del meccanismo di ribaltamento del cuscino di inchiostratura;

Figura 4 rappresenta il prospetto un meccanismo alternativo di timbratura;

Figura 5 rappresenta la vista laterale del meccanismo di Figura 4;

Figura 6 rappresenta la sezione di Figura 5 del meccanismo di ribaltamento del timbro per l'inchiostratura;

Nelle figure 1 e 2 è schematizzato il funzionamento di tale trovato. Sull'asse 1 -opportunamente motorizzato- è collegato un tamburo 2 provvisto di adeguato sistema di trascinamento del modulo di carta 3 compatibile con i moduli attualmente in commercio oppure che avessero ad essere immessi in commercio in tempi successivi. Il tamburo 2, dopo l'avviamento, provvede a fare avanzare di un passo predefinito elettronicamente il modulo continuo 3. Compiuto di tale avanzamento da l'impulso ad un secondo motore applicato all'asse 11 questo, mediante il disco 11A, trascina un perno a manovella 12 su cui è applicata la testa 13A di una biella 13; l'altra estremità della biella -il piede 13B- va ad articolarsi su un altro perno 14 che risulta solidale alla slitta 15. La slitta 15 scorre guidata verticalmente su delle colonnette 16 o simili. Sulla stessa slitta 15 vi è fissato un supporto a cravatta 18 in cui è fissato il timbro 17. Ponendo in rotazione l'asse 11 (il cui senso di rotazione è ininfluente) il disco 11A muove il perno 12 che trascina alternativamente la biella 13 facendo assumere alla slitta 15 un moto armonico portando conseguentemente l'impronta del timbro 17A verso il basso a contatto con il modulo 3 (posizione 17X) oppure in alto a contatto del cuscino 20 (posizione 17Y). Nelle figure 1 e 2 il timbro 17, il supporto 18, la slitta 15, il perno 14 la biella 13 in posizione di riposo sono indicate a tratto continuo mentre in posizione di timbratura sono indicate a due tratti e due punti. Il supporto 15 figura 3 è provvisto di una sede 15A che al termine del percorso di riposizionamento verticale -col proprio riscontro 15B- si sposa con

l'appendice 19A del supporto 19 del cuscino inchiostro 20. Il contatto dell'appendice 19A con il riscontro 15B imprime al supporto del cuscino 19 un movimento di rotazione rispetto al proprio asse fisso 21 tale da farlo appoggiare all'impronta 17A in modo da poterlo coniugare con il cuscino inchiostro 20. In sostanza -figura 1- il supporto 19 con il relativo cuscino 20, dalla posizione di riposo 19X - a contatto dell'impronta- (nella figura indicati a tratto pieno) per la fase di timbratura si esclude portandosi nella posizione 19Y (nella figura indicati a tratto e punto). Per migliorare l'inchiostatura dell'impronta 17A -figure 1, 2 e 3- del timbro, il cuscino 20, risulta montato oscillante sul perno 22 ed è spinto da una mola speciale 23. Il cuscino 20 si allontana dall'impronta 17A con lo scostamento della slitta 15B dall'appendice 19A favorito dalla presenza di una mola speciale a torsione 24 agente fra il perno 21 ed il supporto 19. La timbratura si completa per l'alternarsi dell'avanzamento passo-passo del modulo continuo 3 seguito dalla timbratura fino al completamento dell'operazione.

Nelle figure 4, 5 e 6 è rappresentato un sistema alternativo al trovato esposto. Fatto salvo il sistema di gestione già indicato per il trovato precedentemente descritto anche il trascinamento dei moduli avviene con elementi e sistemi del tutto identici. Anche la timbratura avviene con un sistema analogo con biella e manovella e slitta come già descritto. Perciò al fine di evitare inutili ripetizioni tutta la parte comune ai due sistemi conserva gli stessi indici e se ne trascura la descrizione. E' invece totalmente diverso il sistema di inchiostatura dell'impronta e del fissaggio del timbro. Il timbro -Figure 4 e 5- risulta

qui fissato su un perno 51 che funge anche da asse allo stesso supporto 52 del timbro, di conseguenza questo risulta libero di ruotare rispetto a tale asse e a riposo -in alto- si dispone orizzontalmente 53X (indicato a tratto continuo); questa disposizione viene ottenuta dal fatto che nel suo percorso di ritorno (vedi figura 6) l'appendice 52B (elemento del supporto 52 solidale sia al mozzo 52A che al perno 51) incontrando il riscontro 54 -fisso sulla struttura- è costretto a ruotare disponendo, il timbro orizzontalmente. Il disco 11B, posto in rotazione dal motore solidale all'asse 11 trascina il perno di manovella 12 e la biella 13 ponendo in movimento la slitta 15 che provvede a fare eseguire la rotazione anzidetta del timbro. Il disco 11B risulta provvisto di un profilo a camma 11C che, nella rotazione va a sposarsi con il dente 55A della leva 55; questa leva viene mantenuta nella condizione di riposo 55X (indicata a linea continua) da una molla 56. La rotazione del disco 11B costringe la leva 55 a portarsi nella posizione 55Y (indicata a tratto lungo e punto) e, ruotando rispetto al perno 61, allontana il cuscino 56 dall'impronta del timbro 53A. Questo è reso possibile dal fatto che il cuscino 56, mediante proprio supporto 57 risulta vincolato alla leva 55 dal perno 58 (una molla speciale 59 provvede ad ottimizzare il contatto del cuscino con il calco). Una molla 60 -figura 6- provvede invece a migliorare il riposizionamento del timbro dalla posizione orizzontale di inchiostatura (indicata in linea continua 53X) a quella verticale di timbratura (indicata a due tratti e due punti 53Y).

RIVENDICAZIONI

1-Rivendicazione per timbratura con timbro umido legale amovibile.

qui fissato su un perno 51 che funge anche da asse allo stesso supporto 52 del timbro, di conseguenza questo risulta libero di ruotare rispetto a tale asse e a riposo -in alto- si dispone orizzontalmente 53X (indicato a tratto continuo); questa disposizione viene ottenuta dal fatto che nel suo percorso di ritorno (vedi figura 6) l'appendice 52B (elemento del supporto 52 solidale sia al mozzo 52A che al perno 51) incontrando il riscontro 54 -fisso sulla struttura- è costretto a ruotare disponendo, il timbro orizzontalmente. Il disco 11B, posto in rotazione dal motore solidale all'asse 11 trascina il perno di manovella 12 e la biella 13 ponendo in movimento la slitta 15 che provvede a fare eseguire la rotazione anzidetta del timbro. Il disco 11B risulta provvisto di un profilo a camma 11C che, nella rotazione va a sposarsi con il dente 55A della leva 55; questa leva viene mantenuta nella condizione di riposo 55X (indicata a linea continua) da una molla 56. La rotazione del disco 11B costringe la leva 55 a portarsi nella posizione 55Y (indicata a tratto lungo e punto) e, ruotando rispetto al perno 61, allontana il cuscino 56 dall'impronta del timbro 53A. Questo è reso possibile dal fatto che il cuscino 56, mediante proprio supporto 57 risulta vincolato alla leva 55 dal perno 58 (una molla speciale 59 provvede ad ottimizzare il contatto del cuscino con il calco). Una molla 60 -figura 6- provvede invece a migliorare il riposizionamento del timbro dalla posizione orizzontale di inchiostatura (indicata in linea continua 53X) a quella verticale di timbratura (indicata a due tratti e due punti 53Y).

RIVENDICAZIONI

1-Rivendicazione per timbratura con timbro umido legale amovibile.

- 2-Come da rivendicazione 1 con avanzamento modulo passo-passo.
- 3-Come da rivendicazioni 1 e 2 con possibilità di timbratura con foglio e timbro in movimento (timbratura volante).
- 4-Come da rivendicazioni da 1 a 3 con movimento alternativo per timbratura ed inchiostatura continua.
- 5-Come da rivendicazioni da 1 a 4 con cuscino d'inchiostatura comandato dal movimento alternativo della slitta portatimbro.
- 6-Come da rivendicazioni da 1 a 5 con inchiostatura eseguita con camma e leva derivata dal movimento dell'asse di spostamento timbro.
- 7- Come da rivendicazioni da 1 a 6 con inchiostatura eseguita da cuscino montato a bandiera.
- 8- Come da rivendicazioni da 1 a 7 con inchiostatura realizzata da comando elettromagnetico.
- 9-Come da rivendicazioni da 1 a 8 con cuscino del timbro sospeso elasticamente per migliorare l'inchiostatura dell'impronta.
- 10-Come da rivendicazioni da 1 a 9 con sospensione elastica del cuscino del timbro realizzata integralmente al cuscino stesso.
- 11-Come da rivendicazioni da 1 a 10 con possibilità di realizzazione del dispositivo di mano opposta.
- 12-Come da rivendicazioni da 1 a 11 con applicazione supplementare di numeratore automatico progressivo.
- 13-Come da rivendicazioni da 1 a 12 con possibilità di registro di posizione della testa di timbratura rispetto al sistema di trascinamento.
- 14-Rivendicazioni come già descritto da 1 a 13.

08



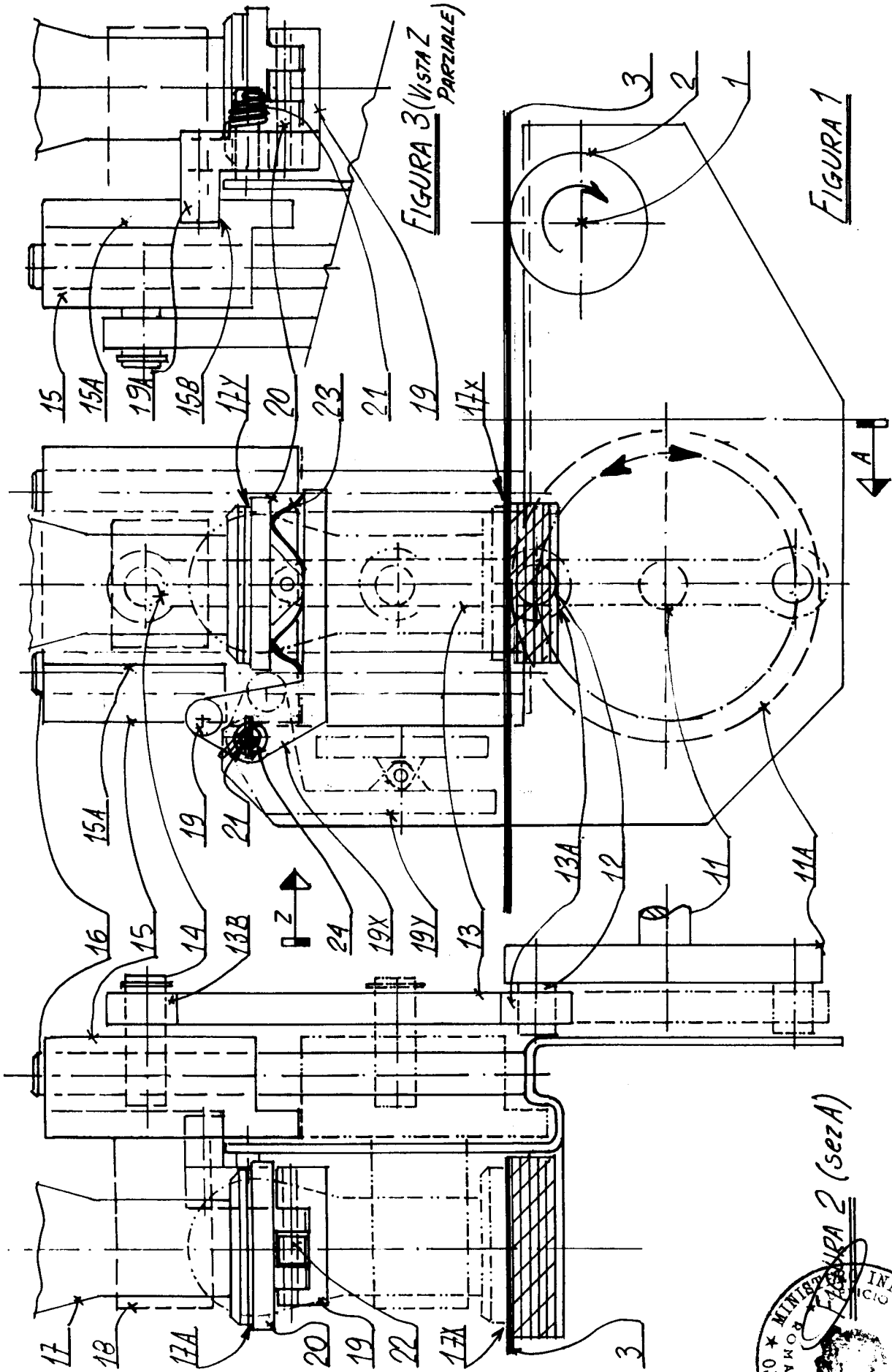
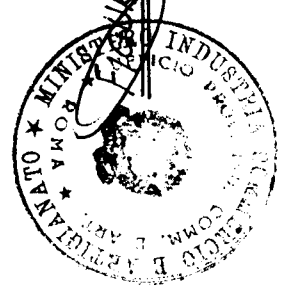


FIGURA 3 (VISTA Z
PARZIALE)

FIGURA 1

FIGURA 2 (sezA)



Handwritten signature and notes.

RM 97 A 0301

FIGURA 5

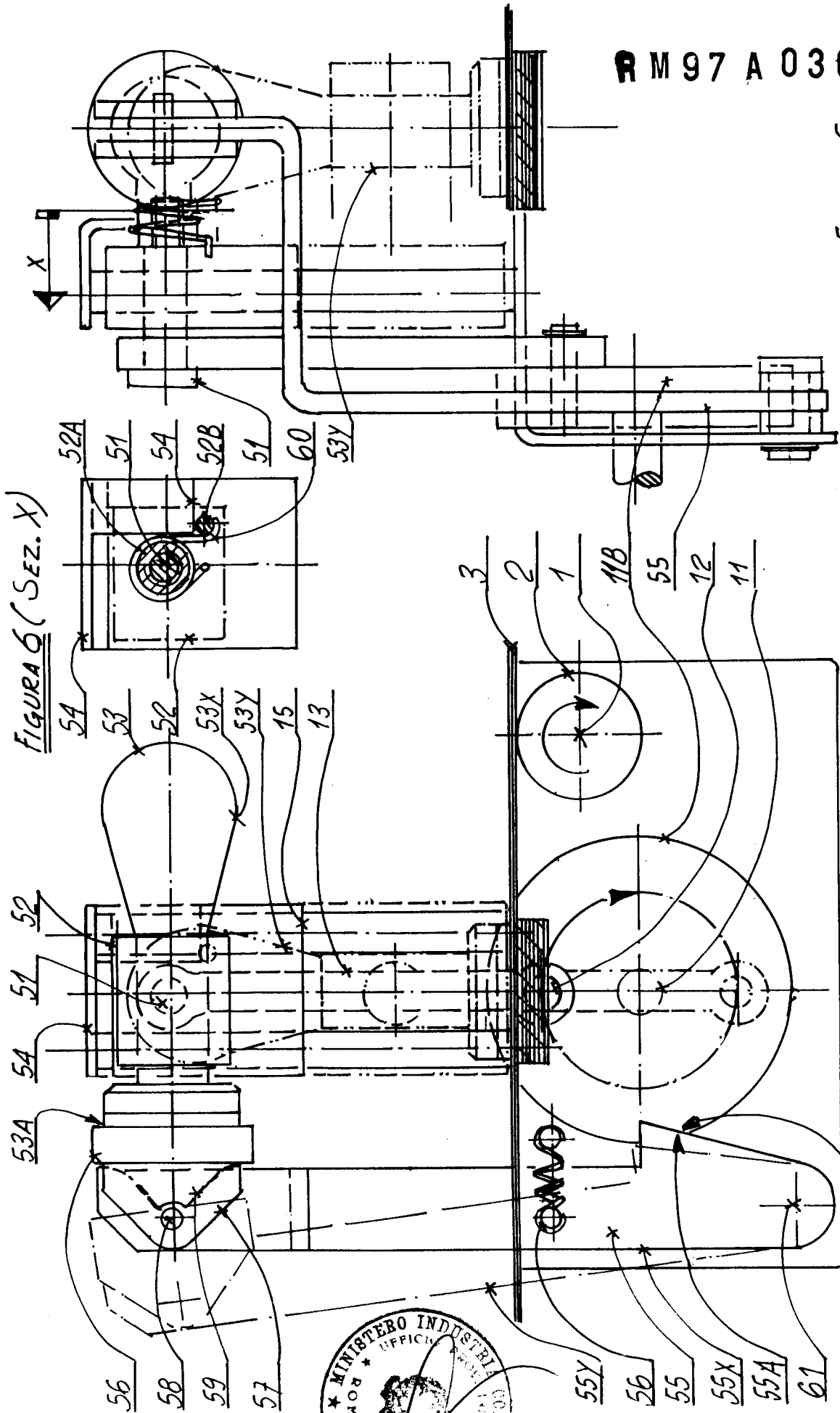


FIGURA 4

Handwritten signature

TAVOLA 2

